

Maestra colpita da meningite, avviata la profilassi su ottanta bambini della sua scuola

TERNI - È ancora gravissima la maestra ternana ricoverata dopo essere stata colpita dalla meningite. La giovane insegnante è in coma e sta lottando tra la vita e la morte. «Restano estremamente critiche le condizioni della paziente che da venerdì scorso è ricoverata nella Rianimazione dell'ospedale di Terni - si legge in una nota del Santa Maria - per

La donna è in fin di vita ricoverata da venerdì scorso al reparto di Rianimazione del Santa Maria

una meningoencefalite associata a una pansinusite, una grave infezione di tutti i seni paranasali che risulterebbe essere l'origine della patologia. In attesa di ricevere l'esito finale degli esami colturali per conoscere con certezza l'eziologia batterica, dai primi esami eseguiti si può presumere che, sebbene di tipo batterico, la forma di meningoencefalite che ha colpito la donna sia causata da batteri diversi dal meningococco». Intanto è già scattata l'azione di prevenzione, cura e controllo nei

confronti delle persone che in qualche modo sono state a contatto con la donna. «La profilassi - fanno sapere dal Santa Maria - è stata attivata immediatamente dagli esperti dell'azienda Asl Umbria 2, servizio Igiene e Sanità pubblica, dottoressa Maria Laura Proietti e dottor Vincenzo Patavino, e ha riguardato tutti gli ottanta bambini della scuola materna dove insegnava la signora, tutto il personale scolastico (una quindicina di persone) e circa 30 persone dell'ambito familiare che hanno avuto un contatto diretto con l'insegnante».

Entro 24 ore dal ricovero in ospedale e nel giro di poche ore dalla segnalazione del caso, il servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'azienda Asl Umbria 2, come prevede il protocollo internazionale, ha contattato e sottoposto a idonea profilassi antibiotica tutti coloro che hanno avuto contatti diretti con l'insegnante. «La risposta, molto tempestiva - conferma l'azienda ospedaliera - è stata possibile grazie anche alla proficua collaborazione con l'ufficio scolastico, che ha messo a disposizione gli elenchi completi del personale scolastico e dei bambini. Non esiste pericolo per la popolazione».